

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlovic Lunetti

“CARI FIGLI! VI INVITO ALLA CONVERSIONE DEL CUORE. DECIDETEVI, COME NEI PRIMI GIORNI DELLA MIA VENUTA QUI, AL TOTALE CAMBIAMENTO DELLA VOSTRA VITA; COSÌ, FIGLIOLI, AVRETE LA FORZA DI INGINOCCHIARVI E, DAVANTI A DIO, APRIRE I VOSTRI CUORI. DIO SENTIRÀ LE VOSTRE PREGHIERE E LE ESAUDIRÀ’.
IO DAVANTI A DIO INTERCEDO PER OGNUNO DI VOI.
GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Padre Ljubo Kurtovic a Radio Maria

La Madre Maria invita noi suoi figli alla conversione del cuore. Proprio come San Giovanni Battista ha fatto nel suo tempo. Scrive l'evangelista Matteo: “In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea dicendo: “Convertitevi perché il Regno dei cieli è vicino”” (Mt. 3,1-2). La Madre Maria non ha cominciato a venire qui per caso nella festa di San Giovanni Battista, il 24 giugno 1981. Lei, come S. Giovanni nel suo tempo, invita e prepara le strade al Signore nei cuori umani in questi nostri giorni, da tanti anni. La voce del cielo attraverso Maria risuona oggi nel mondo. Questa è la voce della Madre, la voce nel deserto di questo mondo, che ha bisogno di pace, amore e vera libertà. Nessun altro e nient'altro può portare la pace nei nostri cuori, tranne Dio. Nessun altro può dissetare e sfamare il cuore umano, tranne Dio. La voce della Madre non è comoda e facile, ma è esigente con noi. La sua voce è dura per le orecchie di questo mondo. La voce della Madre non minaccia, ma ci dice cosa Dio vuole da noi oggi. La Madre è perseverante e paziente con noi. L'amore che c'è nel suo cuore la costringe a parlarci perché non soffochiamo in questo mondo. La Madre vuole portarci un nuovo respiro di vita dal Cielo. Tutti abbiamo bisogno della conversione. Convertire il cuore a Dio vuol dire rivolgersi a Lui che, unico, può donarci ciò di cui abbiamo bisogno. Convertire il cuore vuol dire cominciare a credere e finalmente deciderci per Dio. Dio ha reso se stesso incapace davanti alla nostra libertà. Senza la nostra decisione, anche Lui diventa incapace di fare qualcosa nei nostri cuori, che Lui stesso ha creato. Questo ci dice quanto ci ama, quanto è grande il suo amore verso di noi; di noi che siamo i suoi amati figli. Non vuole costringerci all'amore che vuole darci. Grande è anche il dolore nel cuore di Dio quando non crediamo, quando non ci decidiamo per Lui.

La Madre Maria conosce bene l'entusiasmo dei cuori umani, l'entusiasmo che c'era nei primi giorni della sua venuta qui in mezzo a noi. Oggi nel messaggio ci invita a deciderci di nuovo, a rinnovare il nostro “sì” a Dio e a Lei. La presenza e l'amore di Maria sono rimasti gli stessi come nei primi giorni. Maria non ha bisogno di cambiarsi; invece noi sì, abbiamo bisogno ogni giorno. Non possiamo vivere del pranzo che abbiamo mangiato 20 anni fa; così non possiamo vivere dell'entusiasmo del passato. Abbiamo bisogno di entusiasmarci sempre e di nuovo per Dio, anche quando bisogna soffrire e rinunciare a qualcosa. Non dobbiamo piangere per i giorni passati, dobbiamo guardare in avanti e vedere fino a che punto siamo arrivati; vedere oggi dove siamo arrivati e cominciare di nuovo. Non domandiamoci cosa c'era nei primi giorni per fermarci sull'entusiasmo e su tutto ciò che c'era allora, ma guardiamo quanto ancora dobbiamo affrontare, quale strada è rimasta per noi, cosa bisogna cambiare oggi. Maria ci dice che siamo ancora all'inizio, proprio come S. Francesco diceva ai suoi frati alla fine della sua vita terrena: “Fratelli, finora non abbiamo fatto niente, cominciamo dall'inizio”. La Madre Maria ci invita al totale e radicale cambiamento, perché non vuole che siamo mediocri, ma perfetti come è perfetto il nostro Padre celeste. Solo così diventeremo felici, liberi e pieni di gioia e di amore. Dio non cerca da noi qualcosa, qualche preghierina, un pensiero, un po' di tempo, ma cerca da noi tutto; perché Lui stesso ha donato a noi tutto, ha donato a noi tutto se stesso. Una totale decisione ci porta ad inginocchiarci, perché soltanto sulle ginocchia possiamo conoscere il cuore di Dio. Davanti a Lui siamo soltanto creature, amate creature, i suoi amati figli. Soltanto sulle ginocchia Dio per noi sarà un Dio vivo, concreto, non uno straniero, ma un amico che desideriamo incontrare. Credo che ancora non siamo coscienti di quanto è grande questo dono di Dio, le apparizioni, le venute della Madre in mezzo a noi oggi, nei nostri giorni, in questo nostro tempo. L'amore di Dio è perseverante nonostante la nostra sordità e cecità. Preghiamo perché possiamo conoscere l'amore che c'è nel cuore di Dio e nel cuore della Madre, ma anche per conoscere il dolore che c'è nel suo cuore a causa della nostra cecità. Ti ringrazio Madre Maria perché non desisti da me, da noi.

INFORMAZIONI: L'incontro Internazionale dei Giovani a Medjugorje si è svolto dal 1° al 6 agosto. Circa 25.000 giovani dal mondo intero si sono riuniti insieme a Medjugorje per incontrare Gesù alla scuola di pace e di gioia di Maria. Sono venuti da tutti i continenti. Il 15° Festival dei Giovani dal titolo: “Vogliamo vedere Gesù”, è iniziato la sera del 1° agosto con la preghiera del Rosario e con la S. Messa all'altare esterno della chiesa parrocchiale di S. Giacomo e si è concluso il 6 agosto con il Rosario e la Messa all'alba intorno alla Croce sul Krizevac. Dal 2 al 5 agosto il programma cominciava con le preghiere del mattino, seguite dalle conferenze e dalle testimonianze. Il momento centrale di ogni giorno era la celebrazione eucaristica, durante la quale partecipavano numerosi fedeli di Medjugorje e dintorni, uniti alla gioventù di tutto il mondo. Le giornate si sono concluse con l'adorazione eucaristica il 1° e il 2 agosto; con la processione attraverso la parrocchia il 3 agosto; con la recita del musical della Comunità Cenacolo il 4 agosto; l'adorazione eucaristica e i saluti finali con i canti il 5 agosto. Anche quest'anno migliaia di giovani hanno fatto la loro confessione. Più di 400

sacerdoti erano nei confessionali dalla mattina presto fino alla sera tardi. I cuori trasportati e purificati dalla preghiera cantavano e ballavano. Grazie allo sforzo di circa 30 interpreti ed un'intera squadra di tecnici professionisti, la traduzione simultanea è stata fatta in 17 lingue. I giovani sono venuti qui nella fede e per il desiderio di vivere e testimoniare la propria fede insieme con Maria, Regina della Pace.

Il 5° Seminario Internazionale per le coppie sposate si terrà presso il nuovo salone a Medjugorje dal 3 al 6 novembre 2004. Il tema del Seminario è: "Come guarire il matrimonio e la famiglia". E' possibile inviare le proprie adesioni al seguente indirizzo e-mail: seminar_marija@medjugorje.hr oppure direttamente all'ufficio informazioni del Santuario telefono 00387-36-651988 o fax 00387-36-651999. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio, pertanto vi esortiamo ad inviare le vostre adesioni quanto prima, al più tardi entro la fine di settembre. Inoltre invitiamo tutte le coppie che parteciperanno al seminario a trovarsi un alloggio a Medjugorje.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Madre nostra Maria, Regina della Pace, ti ringrazio per il tuo amore e per il tuo dolore che senti e che porti nel tuo cuore. Ti ringrazio Maria perché intercedi per ognuno di noi. Soprattutto ti presento o Maria tutte le famiglie nelle quali non c'è pace, non c'è gioia; tutte le famiglie che non conoscono il tuo Figlio Gesù, che non conoscono Te. Ti presento o Maria tutti i nostri cuori feriti, disperati, i cuori chiusi; che possiamo aprirci a Te, alla tua voce materna per scoprire la fonte della vera gioia e della vera pace.

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, vi benedica Dio onnipotente, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene a tutti.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' – AGOSTO 2004

• **Dal 30.7 al 7.8.2004** : "A.R.P.A." Alberto, Mirella, Alessandra e altri 60 volontari (soprattutto giovani!) con 17 furgoni e altri mezzi in appoggio provenienti da: Pescate (LC), Grandate (CO), Finale Emilia (MO), Caritas diocesana di Crema (CR), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Novara, Rovello Porro (CO), Casale Litta (VA), Bagnolo Cremasco (CR), S. Maria in Fabriago (RA). Entrati in Bosnia, con 7 furgoni puntiamo direttamente su Sarajevo dove ci appoggiamo nella sede di Sprofondo. Domenica 1° agosto, S. Messa con Padre Franjo e poi 2 furgoni vanno a scaricare ai 2 Orfanotrofi di Sarajevo, quello comunale e quello delle suore Ancelle di Gesù Bambino, mentre gli altri 5, dopo aver lasciato gli alimenti sfusi e i pannoloni presso Sprofondo per la Cucina popolare e il progetto anziani, partono per Visegrad, ad oriente, vicino al confine con la Serbia. Ci accompagna Hajrija, responsabile di Sprofondo – Sarajevo. Portiamo 300 pacchi per altrettante famiglie di profughi che tentano di tornare in queste zone orientali, facenti ora parte della Repubblica Serba di Bosnia. Devono ricostruirsi le case e vincere la paura di tornare a vivere insieme agli ex nemici. A Visegrad possiamo così visitare, percorrere e fotografare con viva emozione il "Ponte sulla Drina", che ispirò allo scrittore Ivo Andric l'omonimo romanzo storico, premio Nobel per la letteratura del 1961, che racconta la costruzione del ponte (anno 1571) e oltre 3 secoli di storia di queste popolazioni.

Gli altri 10 furgoni invece hanno puntato direttamente su Medjugorje per poi portare aiuti in tante direzioni: oltre 200 pacchi per le famiglie più povere di Mostar Ovest presso il Centro sociale, Caritas di Mostar, campi profughi presso Grude e presso Capljina, Comunità Cenacolo e altre Comunità e Orfanotrofi di Medjugorje. Tre furgoni al nord presso Bugojno, a Zabljak e Gracanica (Centro riabilitativo handicappati).

Domenica 1° agosto sera siamo quasi tutti a Medjugorje per iniziare con tantissimi giovani provenienti da tutto il mondo il grande incontro internazionale, che abbiamo seguito giorno per giorno fino alla conclusiva celebrazione eucaristica del 6 agosto, Festa della Trasfigurazione, alle ore 5 intorno alla Croce del monte Krizevac. I giovani erano ancora più numerosi dello scorso anno. Forse 25 o 30.000. Ottime catechesi, testimonianze, celebrazioni eucaristiche, adorazioni, canti, ecc. Abbiamo potuto partecipare ad un'apparizione della veggente Marija e il 5 agosto abbiamo fatto gli auguri alla Madonna per i suoi bellissimi 2020 anni. Con questo viaggio abbiamo portato anche il corrispettivo di diverse adozioni a distanza per bambini di famiglie in gravi difficoltà, soprattutto a Mostar, dove abbiamo potuto ammirare e fotografare il famoso ponte ora ricostruito e inaugurato il 23 luglio.

• **Dal 12 al 17.08.04**: "A.R.P.A." con l'instancabile Giuseppina della Caritas di Tortona (AL) ed Elena con il suo gruppo di Genova. Tre furgoni e un pulmino con aiuti per i centri profughi di Tasovcici, Domanovici e Dubrava, sempre in grosse difficoltà, e anche per l'Orfanotrofio, i pensionati anziani, la Cucina popolare, ecc. di Mostar. Bella e grandiosa la festa dell'Assunta e tanti i doni spirituali ricevuti.

PROSSIME PARTENZE: 9/9 (festa della Croce) - 30/09 - 28/10 - ecc.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato-Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640 (nuovo numero di conto)

• conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com